

VENEZIA. Contributi alle scuole

La Regione con un bando mette a disposizione 1,2 milioni di euro per interventi di adeguamento strutturale e antisismico nelle scuole vecchie dei Comuni delle zone più esposte al rischio.

VENEZIA. Autocisterna nel canale

Disagi al traffico sulla Romea, chiusa nel pomeriggio, per il rovesciamento di una cisterna di gasolio all'altezza di Lova di Campolongo Maggiore. Leggermente ferito il conducente.

VENEZIA. Carceri: «Via gli stranieri»

Far scontare la pena nei loro Paesi d'origine ai detenuti extracomunitari: lo propone la presidente della Provincia di Venezia, Francesca Zaccariotto, per il problema carceri sovraffollate.

POLIAMBULATORIO SAN GAETANO
MEDICINA SPECIALISTICA PRIVATA
THIENE
VIA MILANO 2, LATERALE VIA SAN GAETANO

brevi

PADOVA "BANDA DEI FUNERALI" SVALIGIA LE ABITAZIONI

Parenti in chiesa per l'estremo saluto e ladri in azione a casa del caro estinto. La "banda dei funerali" agisce a colpo sicuro: legge gli annunci mortuari e mentre si svolgono le esequie va a rubare a casa della famiglia colpite dal lutto. In pochi giorni ha già svaligiato quattro appartamenti nella zona di Este.

Ma i casi potrebbero essere anche di più, dato che non sempre i parenti del defunto collegano al furto subito.

VENEZIA MOODY'S CONFERMA RATING DOPPIA "A"

L'agenzia Moody's ha confermato per il Comune di Venezia il rating della doppia A, rilasciata agli enti con obbligazioni di qualità elevata e con rischio di credito molto remoto. Secondo il vicesindaco, Sandro Simonato, considerate le difficoltà generali: «Questo giudizio ci conforta sull'assoluta affidabilità con cui il nostro ente si presenta sui mercati finanziari, riuscendo ad ottenere buone condizioni di accesso al credito».

TREVISO SPACCIO IN DISCOTECA SOTTO INCHIESTA IN 18

Sono 18 gli indagati accusati a vario titolo di detenzione, spaccio di sostanze stupefacenti e favoreggiamento dell'inchiesta della squadra mobile. Si tratta di una rete di spaccio di ecstasy, hashish e cocaina nelle provincie di Treviso, Padova e Venezia. L'inchiesta era nata dalle confidenze di un insegnante di un istituto trevigiano che aveva appreso, da alcuni suoi studenti, dell'esistenza del giro di droga.

VERONA SICUREZZA, FORUM DEI VIGILI NORD ITALIA

Quasi 400 comandanti e funzionari delle Polizie locali del Nord Italia al forum sulla Sicurezza urbana e stradale. «Verona è uno degli esempi nazionali di come devono essere gestite le politiche sulla sicurezza urbana e stradale», ha detto il sindaco Flavio Tosi. Di interesse la centrale operativa unificata, una delle prime in Italia, che dialoga in diretta fra carabinieri, Gdf, Polizia di Stato e Locale.

VENEZIA MANUELA ROMEI PASETTI E I TRASFERIMENTI

Per la presidente della Corte d'Appello di Venezia Manuela Romei Pasetti condannata la scorsa dal giudice del lavoro per comportamento antisindacale per il trasferimento temporaneo a Padova di un ufficiale giudiziario iscritto alla Cisl, Romei ha spiegato ai cronisti: «A Venezia 11 ufficiali giudiziari su 17 sono dirigenti sindacali, 8 dei quali della stessa sigla. Posso solo dirmi sconcertata».

BREGANZE/SEGUE DALLA PRIMA PAGINA. Polemica per un dialogo su Facebook tra due leghisti su vicende politiche

«Boia chi molla», sindaco sotto accusa

Il Pd scova il testo sul "Social Network". Sbröllini: «Adesso la Lega prenda posizione»

(...) L'assessore Faccio le fa i complimenti «per la mentalità che solo noi giovani leghisti abbiamo» e il sindaco di Breganze chiude con un «viva i giovani amministratori leghisti. Siamo noi ormai i più neri dei neri!». Così il dialogo tra il goliardico e il pseudopolitico tra i due militanti che pensavano di non essere visti ed ascoltati, si trasforma in battaglia politica.

È il circolo del Pd di Breganze a scovare il dialogo tra i due sulle pagine del social network e a trasferirlo sul sito del partito www.iodemocratico.it, tanto basta per scatenare una polemica che supera i confini del Torcolato. La prende con ironia il consigliere della civica "Immagina Breganze" iscritto al Pd, Alberto Rigon tra i primi a vedere il testo: «Il sindaco è stressato, queste frasi sono il riflesso di un nervosismo che si porta dietro da quando non ha più una giunta e nemmeno una maggioranza».

È indignata Silvia Covolo che ribatte decisa: «È stato strumentalizzato un dialogo con un amico, è stata violata la mia privacy in maniera indegna. Queste frasi sono comuni tra i giovani e non c'è nessuna connotazione politica, le frasi sono state scritte in un contesto di amicizia e non di propaganda politica. Volevo solo affermare che la Lega è un partito di destra. Sono ferita, qualcuno è entrato nella mia "ba-



Silvia Covolo è sindaco di Breganze dalla primavera del 2009

checa» ed ha usato una discussione privata per fare polemica. Breganze non ha certo bisogno di questo e ai cittadini certe beghe non interessano. Nel mio Comune ci sono problemi ben più gravi, l'opposizione è caduta davvero in basso, non escludo un'azione legale».

E sulla querelle interviene anche Daniela Sbröllini, deputata del Partito Democratico, la quale definisce «inquietante un episodio che vede coinvolti amministratori che portano la fascia tricolore senza capirne il significato. Se si hanno cariche pubbliche - ribadisce la Sbröllini - non ci si può difendere dicendo che si tratta di slang giovanile. La Lega prenda posizione, chiedo una parola ferma su questo tema e ai due amministratori suggerirei di fare delle pubbliche scuse a due comunità importanti come Breganze e Trissino».

Intanto il "post" che tanto sta facendo discutere, è stato tolto da Facebook, nelle pagine dedicate al sindaco non c'è traccia delle frasi incriminate. Ma l'ardore resta. Interpellata sui problemi della sua giunta, la Covolo risponde: «... Non mollo». ♦ E.M.

Il precedente

A Bergamo saluti romani e "stemmi"

Non è la prima volta della Lega. Il 25 aprile scorso, a ridosso della festa della Liberazione il giovane consigliere leghista Luri Milesi, di San Giovanni Bianco, in provincia di Bergamo ha scatenato un putiferio di polemiche pubblicando su Facebook stemmi del partito fascista e fotografie mentre si esibisce nel saluto romano. Immediatamente furono anche allora le reazioni politiche da parte del Pd: «A ridosso del 25 aprile fa impressione vedere riesumata la peggiore simbologia fascista», criticò il deputato Pd Antonio Misiani.

E a peggiorare il clima ci fu anche la reazione morbida del Carroccio: il segretario provinciale della Lega Nord Invernizzi infatti si augurò che Milesi «crescendo capisca di aver fatto una stupidata». ♦

ROVIGO. Ai danni della sanità della Regione

La Casa di riposo truffa 8 milioni? Indagati in dieci

ROVIGO

Il Nas dei carabinieri di Padova ha posto sotto sequestro preventivo due stabili della Casa di Cura privata S. Maria Maddalena Spa di Occhiobello. Una decina di persone, tra cui sei medici, sono indagate per truffa aggravata ai danni della sanità regionale. Si tratterebbe di un danno per 8 milioni di euro. Sequestrate tutte le cartelle cliniche dal 2005 al 2007.

La magistratura rodigina, che coordina l'indagine, ha inoltre nominato un amministratore giudiziario per tutelare l'amministrazione della società e la prosecuzione dell'attività della casa di cura.

Il sequestro preventivo dei due immobili punta a garantire la copertura, almeno della metà, della cifra che la Regione avrebbe dato alla casa di cura. Il Nas avrebbe, tra l'altro, bloccato anche alcuni conti correnti riconducibili all'istituto. Sotto la lente d'ingrandimento del pm rodigino, Stefano Longhi, migliaia di ricoveri, visite, interventi e prestazioni mediche che non sarebbero mai state effettuate, ma di cui è stato chiesto il rimborso al servizio sanitario.

L'indagine del Nas è nata dopo che la Corte dei Conti aveva chiesto accertamenti sui conti amministrativi della casa di cura, dopo aver ipotizzato un danno allo Stato di circa 3,4 milioni di euro. La Corte dei Conti di Venezia aveva notato, ad esempio, che erano sbagliati i codici delle prestazioni sanitarie, con interventi di chirurgia estetica registrati con il codice di una prestazione terapeutica. C'erano poi altri "sbagli" su visite o day hospital, fatti passare per ricoveri.



La casa S. Maria di Occhiobello

Così la Casa di cura avrebbe ricevuto dal Servizio sanitario nazionale tramite l'Usl di Rovigo un rimborso di 3 milioni e 400 mila euro solo per il 2005. Se si sommano anche il 2006 e il 2007 la cifra sfiora appunto gli 8 milioni. La Corte dei Conti aveva chiesto, a suo tempo, al dg dell'Usl di Rovigo Adriano Marcolongo la messa in mora dei medici coinvolti e di avviare nei loro confronti una procedura per ottenere il pagamento del danno erariale.

Secondo l'ad, Vittorio Morello, «l'ipotesi di truffa di rilevante importo ai danni della sanità regionale è del tutto infondata, dato che si basa integralmente sulle opinabili ed unilaterali interpretazioni di una sola consulente».

In serata l'assessore regionale alla sanità Luca Coletto, ha precisato di aver «piana fiducia nella magistratura». Ed ha assicurato che se le accuse saranno confermate, «la Regione sarà inflessibile nel tutelare gli interessi dei cittadini che pagano le tasse per sostenere la sanità regionale». ♦

Oggi a Padova

A Telethon c'è il ministro Gelmini



Il ministro Gelmini



Il presidente Montezemolo

«Ricerca, l'Italia che merita» è il titolo del convegno ospitato per tutta la giornata all'hotel Sheraton di Padova (fuori dal casello di Padova est) e organizzato dalla fondazione Telethon in collaborazione con l'Istituto veneto di medicina molecolare (Vimm). Lo scopo, spiega il presidente della fondazione Luca Cordero di Montezemolo che sarà tra i protagonisti del convegno, è di indicare alle autorità e alle istituzioni un modello di ricerca «di successo e replicabile, che verrà formalizzato in un documento programmatico» da consegnare al Governo.

Moderato da Enrico Mentana, il convegno vedrà la partecipazione anche del Ministro della ricerca Mariastella Gelmini, assieme ad altre autorità del mondo accademico e del mondo imprenditoriale. ♦

CONCESSIONI. Si va alla Corte costituzionale

Spiagge, è scontro tra Regione e Governo

La Regione ricorrerà contro la decisione del Governo di impugnare davanti alla Consulta la legge regionale che proroga l'attuale situazione delle concessioni demaniali delle spiagge fino al 2015. La scelta di «resistere in giudizio» è stata decisa su proposta dell'assessore al turismo Marino Finozzi, dopo la richiesta avanzata all'assessore dai vertici delle associazioni regionali del settore.

La legge 13 del Veneto (approvata il 16 febbraio) prevede la proroga fino al 31 dicembre 2015 delle attuali concessioni demaniali delle spiagge. Ciò in

deroga alle direttive europee che prevedono un'assegnazione tramite gara. Il congelamento della situazione fino al 2015 dovrebbe rispondere alla necessità di dar tempo agli operatori e alle amministrazioni locali di prepararsi alla gara. La legge approvata dal Veneto riconosce la possibilità di una proroga della concessione fino a 20 anni, in rapporto agli investimenti del concessionario, e prevedere l'obbligo, per un eventuale nuovo concessionario, di riconoscere a quello precedente un giusto indennizzo. ♦

POLIAMBULATORIO SAN GAETANO
MEDICINA SPECIALISTICA PRIVATA
THIENE VIA MILANO 2, LATERALE VIA SAN GAETANO

Su prenotazione servizi di:

- NEUROLOGIA: Dr D'Andrea Giovanni, presidente Ass. Naz. Italiana Cefalee (A.N.I.C.E.F.)
- DERMATOLOGIA Generica e Pediatrica VENEROLOGIA MEDICINA ESTETICA: Dr.ssa Ros Silena
- ORTOPEDIA: Dr Traina Francesco (Spec. Ginocchio ed Anca, Istituto Ortopedico Rizzoli Bologna) Dr Castaman Carlo Dr Sambo Giovanni Dr Sanson Oscar
- OCULISTICA Generica e Pediatrica: Dr Davi Giuseppe, già aiuto presso l'Istituto S. Raffaele Milano
- ALLERGOLOGIA Generica e Pediatrica: Dr Minchella Enrico
- DIETOTERAPIA metodo Lignaform: Dr Pilla Paolo
- GINECOLOGIA: Dr Pardini Dr Thiella Dr Jorizzo Dr.ssa Peron
- UROLOGIA: Dr Tamai Aldo
- PSICHIATRIA PSICOLOGIA ENDOCRINOLOGIA OTORINOLARINGOIATRIA FISIOTERAPIA PICCOLA CHIRURGIA

Dir. Sanitario Spezzapria Maria Gabriella, Medico Chirurgo Odontoiatra

Per info: 0445 - 372205 - www.poliambulatoriosangaetano.it